

# *Consiglio regionale della Toscana*

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 27 SETTEMBRE 2023.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Stefano Scaramelli.

Deliberazione 27 settembre 2023, n. 68

Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare. Adozione ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014.

## Il Consiglio regionale

Viste le direttive 30 maggio 2018 n. 2018/851/UE (Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti), 30 maggio 2018 n. 2018/852/UE (Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio) e la direttiva 30 maggio 2018 n. 2018/850/UE (Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti), facenti parte del cosiddetto “pacchetto economia circolare” dell'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), così come modificato a seguito del recepimento delle direttive 2018/851/UE e 2018/852/UE;

Visto il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti) come modificato dal recepimento della direttiva 2018/850/UE;

Visto il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 (Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività) e in particolare l'articolo 25, comma 4;

Visto il decreto del Ministro della transizione ecologica 24 giugno 2022, n. 257 (Adozione del Programma Nazionale per la Gestione dei rifiuti);

Vista la legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alla l.r. n. 25/1998, alla l.r. n. 61/2007, alla l.r. n. 20/2006, alla l.r. n. 30/2005, alla l.r. n. 91/1998, alla l.r. n. 35/2011 e alla l.r. n. 14/2007);

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) e in particolare le disposizioni procedurali di cui al Titolo II, Capo I;

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010 n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”);

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

Vista la legge regionale 31 luglio 2023, n. 31 (Disciplina delle funzioni delle province e della Città metropolitana di Firenze in materia ambientale. Costituzione, in via transitoria, di ufficio comune per l'esercizio associato delle funzioni provinciali e della Città metropolitana di Firenze in materia di bonifica dei siti inquinati. Modifiche alla l.r. 25/1998, alla l.r. 30/2009 e alla l.r. 22/2015);

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 4 aprile 2019, n. 15/R (Regolamento di disciplina del processo di formazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione di competenza della Regione ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “Disposizioni in materia di

programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008” e dell’articolo 38 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”) e, in particolare, l’articolo 8 “Formazione dei documenti di piano o programma”;

Richiamato il Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati (PRB), approvato con deliberazione del Consiglio regionale 18 novembre 2014 n. 94;

Richiamato l’articolo 199, comma 8, del d.lgs. 152/2006 che prevede che le regioni sono tenute ad approvare o adeguare i piani regionali entro diciotto mesi dalla pubblicazione del d.m. 257/2022, a meno che non siano già conformi nei contenuti o in grado di garantire comunque il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea;

Richiamato l’articolo 199, comma 10, del d.lgs. 152/2006 che prevede che le regioni provvedono alla valutazione della necessità dell’aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti almeno ogni sei anni;

Dato atto della necessità di aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche vigente e della decisione di procedere alla stesura di un nuovo piano;

Preso atto che, con legge regionale 5 agosto 2022, n. 29 (Legge di manutenzione dell’ordinamento regionale 2022) è stato integrato il titolo del piano regionale disciplinato dall’articolo 9 della l.r. 25/1998, specificando, in linea con la normativa europea e statale vigente, che tale piano è il Piano regionale per l’economia circolare, in quanto gestisce i rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, in modo conforme ai principi dell’economia circolare;

Tenuto conto che l’articolo 10 della l.r. 25/1998 stabilisce che il suddetto Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell’economia circolare, sia approvato secondo il procedimento di cui al Titolo II, Capo I della l.r. 65/2014;

Ricordato che, con deliberazione della Giunta regionale 6 dicembre 2021 n. 1304, è stato approvato il documento di avvio del procedimento di formazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell’economia circolare;

Preso atto che il documento di avvio approvato con la citata del.g.r. 1304/2021 è stato trasmesso a tutti gli enti e organismi pubblici al fine di acquisire apporti tecnici e conoscitivi idonei a incrementare e migliorare il quadro conoscitivo di riferimento per l’elaborazione della proposta di Piano e che tali apporti sono stati recepiti all’interno del Piano stesso;

Ricordato che con documento preliminare della Giunta regionale 6 dicembre 2021, n. 1, è stata approvata l’informativa preliminare al Consiglio regionale ai sensi dell’articolo 48 dello Statuto relativa al Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti e delle bonifiche (Piano per l’economia circolare);

Viste le risoluzioni del Consiglio regionale n. 173 e 175, approvate nella seduta del 23 febbraio 2022 collegate all’informativa di cui al precedente capoverso e dato atto che gli indirizzi in esse espressi sono stati recepiti all’interno del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell’economia circolare, di cui al presente provvedimento;

Preso atto che, contestualmente alla trasmissione del documento di avvio del procedimento di formazione del Piano, è stato trasmesso il documento preliminare al rapporto ambientale ai sensi dell’articolo 13, commi 1 e 2, del d.lgs. 152/2006 e dell’articolo 23 della l.r. 10/2010 all’autorità competente ai fini della valutazione ambientale strategica (VAS), individuata nel Nucleo unificato regionale di valutazione e verifica (NURV) di cui all’articolo 12, comma 2, della l.r. 10/2010, e alle autorità e ai soggetti competenti in materia ambientale;

Preso atto altresì che i contributi pervenuti a seguito dell’invio del documento preliminare al rapporto ambientale sono stati recepiti all’interno del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell’economia circolare di cui al presente provvedimento;

Preso atto che, ai sensi dell’articolo 36 e seguenti della l.r. 65/2014, sono state svolte attività di informazione e

partecipazione in conformità all'iter partecipativo previsto nel documento di avvio e nell'informativa preliminare sopra citati, così come indicate nel rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi del comma 2, dell'articolo 38 della l.r. 65/2014, allegato al Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare di cui al presente provvedimento;

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio regionale 13 marzo 2023, n. 23 con cui la Giunta regionale propone l'adozione del Piano di cui al presente provvedimento;

Preso atto del complesso delle risorse attivabili per l'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare, nel triennio 2023/2025 come meglio specificato negli elaborati del Piano;

Considerato che il Piano regionale è stato oggetto di consultazioni e di audizioni indette dalla Quarta commissione consiliare incaricata di esprimere parere al Consiglio regionale in sede referente;

Ritenuto che il piano regionale risulta coerente con le indicazioni contenute nel programma nazionale per la gestione dei rifiuti di cui al d.m. 257/2022, con particolare riferimento ai criteri e alle linee strategiche per l'elaborazione dei piani regionali;

Vista la nota protocollo n. 9820 del 21 agosto 2023 trasmessa al Consiglio regionale da parte degli uffici competenti della Giunta regionale contenente segnalazione di refusi e di errori materiali;

Ritenuto di dover procedere all'adozione del "Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano regionale dell'economia circolare" costituito dai seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, allegati su supporto digitale (allegato A):

- Relazione piano regionale gestione dei rifiuti
  - allegato 1 Inquadramento normativo ed economico
  - allegato 2 Quadro esclusivamente conoscitivo rifiuti urbani e rifiuti speciali
  - allegato 3 Programma riduzione Rub
  - allegato 4 Programma prevenzione rifiuti
  - allegato 5 Programma di gestione dei rifiuti da imballaggi
  - allegato 6 Programma decontaminazione e smaltimento degli apparecchi contenenti Pcb
  - allegato 7 Schede impianti
- Relazione piano regionale bonifiche dei siti inquinati
- Sezione valutativa
- Rapporto ambientale
- Sintesi non tecnica del rapporto ambientale
- Studio di incidenza.

Vista la relazione della responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 65/2014, nella quale è stato accertato e certificato che il procedimento di formazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare, si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante (allegato B);

Visto il rapporto della Garante dell'informazione e della partecipazione, redatto ai sensi del comma 2 dell'articolo 38 della l.r. 65/2014, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante (allegato C);

Visto il parere favorevole con raccomandazioni del Consiglio delle autonomie locali, espresso nella seduta del 9 giugno 2023;

Visto il parere favorevole con osservazioni della Commissione regionale pari opportunità, espresso nella seduta del 20 aprile 2023;

Delibera

1. di adottare, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, della l.r. 65/2014 il Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare, costituito dai seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale della

presente deliberazione, allegati su supporto digitale (allegato A):

- Relazione piano regionale gestione dei rifiuti
  - allegato 1 Inquadramento normativo ed economico
  - allegato 2 Quadro esclusivamente conoscitivo rifiuti urbani e rifiuti speciali
  - allegato 3 Programma riduzione Rub
  - allegato 4 Programma prevenzione rifiuti
  - allegato 5 Programma di gestione dei rifiuti da imballaggi
  - allegato 6 Programma decontaminazione e smaltimento degli apparecchi contenenti Pcb
  - allegato 7 Schede impianti
- Relazione piano regionale bonifiche dei siti inquinati
- Sezione valutativa
- Rapporto ambientale
- Sintesi non tecnica del rapporto ambientale
- Studio di incidenza

oltre ai seguenti elaborati:

- Relazione della responsabile del procedimento, redatta ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 65/2014 (allegato B);
- Rapporto della garante dell'informazione e della partecipazione, redatto ai sensi del comma 2 dell'articolo 38 della l.r. 65/2014 (allegato C).

2. di adottare ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della l.r. 10/2010 quali documenti di accompagnamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati – Piano dell'economia circolare:
  - il rapporto ambientale, redatto ai sensi dell'articolo 24 della l.r. 10/2010
  - la sintesi non tecnica redatta ai sensi dell'articolo 24, comma 4, della l.r. 10/2010.
3. di depositare il presente provvedimento, comprensivo di tutti gli allegati, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della l.r. 65/2014 presso l'Ufficio relazioni con il pubblico del Consiglio regionale e di predisporre un avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana per comunicare che esso è depositato e a disposizione di chiunque voglia prenderne visione e presentare osservazioni al Presidente del Consiglio regionale nei sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso stesso;
4. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di provvedere agli adempimenti di cui all'articolo 25 della l.r. 10/2010 in materia di consultazioni per la valutazione ambientale strategica (VAS);
5. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di provvedere alla comunicazione e trasmissione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 19, comma 1, della l.r. 65/2014;
6. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di pubblicare il presente provvedimento, comprensivo degli allegati, sul sito istituzionale della Regione Toscana;
7. di trasmettere le osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 19, commi 1 e 2, della l.r. 65/2014, alla Giunta regionale al fine di effettuare gli adempimenti preordinati all'approvazione definitiva del piano, da parte del Consiglio regionale.

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.*

Il Consiglio regionale approva  
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE  
Stefano Scaramelli